



*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Venezia, 30.01.2018

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
VENEZIA

[coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it](mailto:coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it)

Al Comune di Pederobba (TV)  
[protocollo.comune.pederobba@bepec.it](mailto:protocollo.comune.pederobba@bepec.it)

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 00002036VE-RE Cl. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 08-01-2018 N. 4843

Rif. Prot. ingresso. n. 0000322 del 09-01-2018

**OGGETTO: Pederobba (TV).**

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità per la Variante al PAT e al PI tramite procedura suap per il restauro e il recupero esercizio di somministrazione alimenti e bevande nel Comune di Pederobba (TV).

Ditta: Comune di Pederobba (TV).

*Parere.*

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 4843 del 08-01-2018, (qui pervenuta in data 08-01-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0000322 del 09-01-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Tutela paesaggistica:

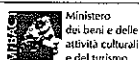
Il sito in cui è prevista la Variante al PAT e PI riguarda un luogo costituito da un lotto recintato su tre lati da un muro in sassi, in parte vecchio e in parte rifatto, entro il quale vi sono un vigneto, prati e la ghiacciaia della villa Pola-Neville già scomparsa da decenni: si riscontra che il manufatto è già stato alterato pesantemente all'esterno e all'interno con opere in c.a.. Il sito è di notevole bellezza creata dall'ambiente e dal paesaggio in cui assumono un ruolo fondamentale il canale, il vigneto e comunque l'attuale spazialità libera da ostacoli visivi. Al contrario di tutto ciò, il nuovo progetto prevede un edificio che riduce la ghiacciaia ad accessorio del nuovo fabbricato, diminuendone la percettibilità dall'esterno e alterandone le caratteristiche con terrazze, rampe e quant'altro, oltre ad una pergola di grandi dimensioni; inoltre il fabbricato, così come da progetto, altera lo sky-line del sito con impatto negativo che nega appunto le caratteristiche paesaggistiche del luogo. Si riscontra inoltre che la documentazione è priva di un rilievo dettagliato di esterno ed interno della ghiacciaia, oltre che di un rilievo delle preesistenze murarie moderne ricavate anche in sotterraneo. Si rende quindi necessario mantenere le caratteristiche paesaggistiche del sito con altro progetto che preveda:

- mantenimento della ghiacciaia così com'è senza coprirla con terrazze e adossarvi rampe, se non con una ridotta scala (peraltro esistente e da mantenere così com'è) e senza elementi di arredo (tanto meno le due statue ora in loco) nè corpi illuminanti;

LM/BP/edi

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Mingotto Luciano - funzionario archeologo: dott.ssa Prosdocimi Benedetta



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288  
e-mail: [sabap-ve-met@beniculturali.it](mailto:sabap-ve-met@beniculturali.it) - [mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it) - [www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it](http://www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it)



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- il nuovo fabbricato dovrà essere allontanato dalla ghiacciaia - verso Sud-Est - e di altezza al massimo di 3-4 metri, anche con eventuale tetto piano da inerpire, così da non interrompere lo sky-line del sito;
- i parcheggi dovranno essere diminuiti di stalli, con pavimentazione naturalizzata e mascherati completamente tramite arbusti e alberature autoctone;

Tutela archeologica:

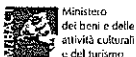
Le opere di manomissione del suolo (scavi per opere edili e per sottoservizi e/o condutture di vario tipo) dovranno essere realizzate con assistenza da parte di un archeologo professionista, incaricato dalla Committenza (su cui ricadranno gli oneri) al fine di verificare l'eventuale presenza di manufatti della villa presenti nel terreno o di stratigrafie e strutture di epoca antica (di cui non è possibile escludere l'esistenza, visti i frequenti rinvenimenti di lembi di necropoli di età romana nella zona di Covolo e la notizia, nelle fonti storiche medievali, di un castello "di Rovigo", il cui sito preciso non è finora stato identificato). A questo Ente andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico" vigenti. Resta inteso che il rinvenimento di strutture di interesse particolarmente importante potrà portare all'emanazione di provvedimenti di tutela e condizionare la realizzabilità delle opere in progetto o richiedere un'eventuale variante; in questo senso potrà essere valutata l'opportunità di saggi preventivi al posto dell'assistenza in corso d'opera.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **sottoporre** la Variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

LM/BP/edl

OGGETTO DEL PARERE: **Comune di Pederobba (TV)** - Verifica di assoggettabilità a VAS per la variante al PAT e al PI tramite procedura suap per il restauro e il recupero esercizio di somministrazione alimenti e bevande nel Comune di Pederobba (TV).  
I Funzionari responsabili dell'istruttoria: arch. Mingotto Luciano - dott.ssa Prosdocimi Benedetta



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbao-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it